

Forti azione di massa contro l'attentato alla Sicilia
Lunedì sciopero generale a Gela in difesa del piano ENI-Regione

E' indetto dal Comitato unitario cittadino - Il dibattito in assemblea sulla crisi del governo Milazzo comincerà sabato - Febrili consultazioni tra Palermo e piazza del Gesù

(Dal nostro inviato speciale) PALERMO, 10 - Il dibattito sulla crisi regionale è stato rinviato ancora. La seduta odierna dell'Assemblea siciliana, dopo una breve discussione sulla stabilità di affrontare il tema centrale della crisi a partire dalla seduta di sabato. Il Parlamento, prima di questa data, si riunirà venerdì per discutere un progetto di legge riguardante la partecipazione della Regione siciliana alle celebrazioni per il centenario dell'unità d'Italia, con uno stanziamento di 750 milioni. Questo calendario dei lavori, accettato da tutti, è stato preceduto da una breve discussione. La seduta, cominciata alle 18.30, è stata

aperta da un intervento del comunista Renda il quale ha chiesto la discussione urgente e l'intervento del governo per la grave situazione esistente a Siracusa e più precisamente nella zona industriale. Successivamente, si è accesa una discussione sulla data di inizio del dibattito. L'on. Milazzo, a nome del governo, ha rimesso ogni decisione all'Assemblea. Il socialista Corallo ha chiesto un rinvio fino a lunedì con lo impegno di concludere il dibattito nella settimana successiva, mentre l'on. Macaluso (PCI) ha sostenuto la necessità di abbinare la discussione sulla mozione di sfiducia a quella sulle dimissioni degli assessori Paternò.

Maiorana e Barone. Questa unificazione - ha detto Macaluso - permetterà di svolgere un approfondito dibattito sui veri motivi che hanno determinato la crisi in Sicilia e allo stesso tempo servirà da base per una soluzione alla questione del nuovo governo. A favore della proposta di unificazione del due temi si sono espressi anche il capogruppo della DC on. Lanza, il quale però ha chiesto che l'inizio del dibattito, invece che lunedì come era stato proposto dal socialista Corallo, fosse anticipato a sabato. All'unanimità, l'Assemblea ha preso questa ultima decisione. Parallelemente al dibattito in Assemblea, in tutta l'isola continuano a svolgersi manifestazioni di protesta, assemblee e comizi. In corso dei quali vengono presi in esame i termini della crisi siciliana. A Gela, dove avrebbe dovuto sorgere il grande complesso petrolchimico dell'ENI, messo in forse ora dall'eventuale formazione di un nuovo governo, si sono manifestati i comizi di rinascita cittadina, al quale aderiscono il PCI, il PSI, il PSDI, l'Unione cristiana-sociale, e i sindacati e i circoli culturali, ha indetto per lunedì prossimo lo sciopero generale per chiedere l'immediata attuazione del complesso petrolchimico. Lo sciopero oltre che a Gela, verrà esteso anche a Licata, Vittoria, Mazzarino, Niscemi e Butera per la rinascita di tutta la zona.

Sempre a Gela, domenica prossima si riuniranno i comitati dei comizi di Mazzarino e di Butera, per una manifestazione di protesta contro coloro che hanno determinato la crisi. Tutto ciò sottolinea con forza il travaglio all'interno della coalizione clerico-fascista, in vista della formazione di un nuovo governo, i quattro possibili sbocchi della crisi presi in considerazione nelle ultime 48 ore (controtendenza monarchica, d.c. esternamente sostenuto dalle destre monarchiche e di appoggio dalle sinistre e infine, controtendenza sinistra) sono materia di discussioni e di concepite consultazioni tra i dirigenti regionalisti della DC e la segreteria di piazza del Gesù.

Unanimi i sindacati

Siracusa sciopera contro la Edison

Violente cariche dei poliziotti Il valore delle richieste operaie

(Dal nostro corrispondente) SIRACUSA, 10 - Per la intera giornata di oggi, Siracusa è rimasta paralizzata dallo sciopero generale, proclamato ieri sera, nel corso di una manifestazione unitaria delle tre maggiori organizzazioni sindacali, in appoggio ai lavoratori della SINCAT, già in sciopero da nove giorni. Per tutta la mattinata, il centro della città, presidiato da ingenti forze di polizia e di carabinieri, fatte affluire durante la notte anche da Catania, è stato teatro di scontri violenti tra i celerini e la folla, nella quale si mescolavano insieme operai provenienti da tutte le parti della provincia, braccianti, studenti, cittadini di ogni condizione. A tre riprese, alle 10.30, alle 11 ed alle 11.30, i poliziotti si gettavano con violenza sulla folla brandendo i manganelli e le manette. A piazza Panca, dove aveva luogo la prima carica, le "jeeps" montavano improvvisamente sui tavoli e sui piedistalli numerosi cittadini, tra i quali si trovava anche una donna che teneva in braccio un bambino. Alcuni, onde sfuggire all'urto, si lasciavano cadere nel profondo recinto dell'antico tempio di Apollo, rischiando di fraccarsi le gambe.

Esaminata la situazione venutasi a determinare con lo sciopero generale, i dirigenti della CGIL, della CISL e della UIL, hanno deciso di chiedere al Prefetto, la immediata convocazione delle parti per discutere su alcune pretese rivendicazioni. Si tratta, come è noto, di rivendicazioni riguardanti la applicazione dei contratti nazionali di lavoro; richieste sindacali che assumono un particolare valore dal momento che esse sono provocate dalla "politica coloniale" della Edison - come gli altri monopoli - vuole realizzare in Sicilia.

Esaminata la situazione venutasi a determinare con lo sciopero generale, i dirigenti della CGIL, della CISL e della UIL, hanno deciso di chiedere al Prefetto, la immediata convocazione delle parti per discutere su alcune pretese rivendicazioni. Si tratta, come è noto, di rivendicazioni riguardanti la applicazione dei contratti nazionali di lavoro; richieste sindacali che assumono un particolare valore dal momento che esse sono provocate dalla "politica coloniale" della Edison - come gli altri monopoli - vuole realizzare in Sicilia.

Il Comitato centrale del PSI ha concluso ieri sera i suoi lavori. Nella mattinata il compagno Lanza ha ripreso e ulteriormente sviluppato gli argomenti dei precedenti oratori delle parti di sinistra. La Direzione ha detto Lanza - persegue una politica di tipo centrista, che è diversa da quella stabilita dal Congresso di Napoli; per fare ciò, sarebbe necessaria la convocazione di un Congresso straordinario. Nenni vuole stringere oggi un accordo con l'onorevole Moro. (Nenni ha interrotto non essendo neppure il segretario della DC), mentre contro i pericoli di involuzione reazionaria ha detto La Malfa nel discorso di Gallinola, la formazione di un fronte di sinistra che comprenda anche i comunisti. Hanno parlato poi i compagni Panzieri, Negri e Lauriella. Quest'ultimo, che è segretario regionale del PSI in Sicilia, ha sostenuto la curiosa tesi che il PSI non riesce oggi a

Si tratta, come è noto, di rivendicazioni riguardanti la applicazione dei contratti nazionali di lavoro; richieste sindacali che assumono un particolare valore dal momento che esse sono provocate dalla "politica coloniale" della Edison - come gli altri monopoli - vuole realizzare in Sicilia.

Si tratta, come è noto, di rivendicazioni riguardanti la applicazione dei contratti nazionali di lavoro; richieste sindacali che assumono un particolare valore dal momento che esse sono provocate dalla "politica coloniale" della Edison - come gli altri monopoli - vuole realizzare in Sicilia.

Si tratta, come è noto, di rivendicazioni riguardanti la applicazione dei contratti nazionali di lavoro; richieste sindacali che assumono un particolare valore dal momento che esse sono provocate dalla "politica coloniale" della Edison - come gli altri monopoli - vuole realizzare in Sicilia.

Il Comitato centrale del PSI ha concluso ieri sera i suoi lavori. Nella mattinata il compagno Lanza ha ripreso e ulteriormente sviluppato gli argomenti dei precedenti oratori delle parti di sinistra. La Direzione ha detto Lanza - persegue una politica di tipo centrista, che è diversa da quella stabilita dal Congresso di Napoli; per fare ciò, sarebbe necessaria la convocazione di un Congresso straordinario. Nenni vuole stringere oggi un accordo con l'onorevole Moro. (Nenni ha interrotto non essendo neppure il segretario della DC), mentre contro i pericoli di involuzione reazionaria ha detto La Malfa nel discorso di Gallinola, la formazione di un fronte di sinistra che comprenda anche i comunisti. Hanno parlato poi i compagni Panzieri, Negri e Lauriella. Quest'ultimo, che è segretario regionale del PSI in Sicilia, ha sostenuto la curiosa tesi che il PSI non riesce oggi a

Il Comitato centrale del PSI ha concluso ieri sera i suoi lavori. Nella mattinata il compagno Lanza ha ripreso e ulteriormente sviluppato gli argomenti dei precedenti oratori delle parti di sinistra. La Direzione ha detto Lanza - persegue una politica di tipo centrista, che è diversa da quella stabilita dal Congresso di Napoli; per fare ciò, sarebbe necessaria la convocazione di un Congresso straordinario. Nenni vuole stringere oggi un accordo con l'onorevole Moro. (Nenni ha interrotto non essendo neppure il segretario della DC), mentre contro i pericoli di involuzione reazionaria ha detto La Malfa nel discorso di Gallinola, la formazione di un fronte di sinistra che comprenda anche i comunisti. Hanno parlato poi i compagni Panzieri, Negri e Lauriella. Quest'ultimo, che è segretario regionale del PSI in Sicilia, ha sostenuto la curiosa tesi che il PSI non riesce oggi a

Il Comitato centrale del PSI ha concluso ieri sera i suoi lavori. Nella mattinata il compagno Lanza ha ripreso e ulteriormente sviluppato gli argomenti dei precedenti oratori delle parti di sinistra. La Direzione ha detto Lanza - persegue una politica di tipo centrista, che è diversa da quella stabilita dal Congresso di Napoli; per fare ciò, sarebbe necessaria la convocazione di un Congresso straordinario. Nenni vuole stringere oggi un accordo con l'onorevole Moro. (Nenni ha interrotto non essendo neppure il segretario della DC), mentre contro i pericoli di involuzione reazionaria ha detto La Malfa nel discorso di Gallinola, la formazione di un fronte di sinistra che comprenda anche i comunisti. Hanno parlato poi i compagni Panzieri, Negri e Lauriella. Quest'ultimo, che è segretario regionale del PSI in Sicilia, ha sostenuto la curiosa tesi che il PSI non riesce oggi a

L'ondata di freddo in Italia

La Laguna ghiacciata



VENEZIA - La Laguna è completamente ghiacciata in seguito al freddo intenso di questi giorni. Ecco una veduta, mentre sul ponte della Libertà sta transitando un treno (Telefoto)

Riunito il Consiglio generale

La C.I.S.L. critica il «piano verde»

Il segretario Parri sostiene la necessità di interventi strutturali

Convegni regionali indetti dalla CGIL

Il «piano verde» approvato dal Consiglio dei ministri è stato criticato dal segretario della C.I.S.L. Parri il quale ha svolto ieri una conferenza stampa in seguito allo sviluppo di alcune domande e per esaminare l'andamento della preparazione del congresso contadino. I primi convegni sono stati tenuti a Caserta e a Pescara per l' Abruzzo. Domani si terranno a Genova, il mercoledì a Genova, il giovedì a Venezia, il venerdì a Bologna, il sabato a Roma, il domenica a Torino, il lunedì a Firenze, il martedì a Montecatini, il mercoledì a Perugia. I convegni si terranno in appoggio alla legge sulla bonifica e di non aver nulla di innovativo in materia di formazione della piccola proprietà contadina.

Il segretario della C.I.S.L. ha poi affermato che i criteri negativi del piano sono di aver rimandato qualsiasi decisione circa le modifiche da apportare alla legge sulla bonifica e di non aver nulla di innovativo in materia di formazione della piccola proprietà contadina.

Mentre Moro rifiuta di pronunciarsi e di convocare la Direzione

I Comitati civici intervengono in appoggio del patto tra la D.C. e i fascisti in Sicilia

DC e governo tendono a impedire la proporzionale nelle amministrative - Le conclusioni del CC socialista

Il Comitato centrale del PSI ha concluso ieri sera i suoi lavori. Nella mattinata il compagno Lanza ha ripreso e ulteriormente sviluppato gli argomenti dei precedenti oratori delle parti di sinistra. La Direzione ha detto Lanza - persegue una politica di tipo centrista, che è diversa da quella stabilita dal Congresso di Napoli; per fare ciò, sarebbe necessaria la convocazione di un Congresso straordinario. Nenni vuole stringere oggi un accordo con l'onorevole Moro. (Nenni ha interrotto non essendo neppure il segretario della DC), mentre contro i pericoli di involuzione reazionaria ha detto La Malfa nel discorso di Gallinola, la formazione di un fronte di sinistra che comprenda anche i comunisti. Hanno parlato poi i compagni Panzieri, Negri e Lauriella. Quest'ultimo, che è segretario regionale del PSI in Sicilia, ha sostenuto la curiosa tesi che il PSI non riesce oggi a

una svolta a sinistra appare indispensabile e urgente» e che l'obiettivo del PSI, in una situazione satura di pericoli autoritari e clerico-fascisti, è di operare perché la svolta avvenga presto e sia reale, non simulata da combinazioni politiche e ministeriali equivocate e ambigue; essa deve inoltre essere contrassegnata da significative azioni di rottura con la destra economica e politica interna ed esterna della DC.

Giornata politica MOVIMENTO DIPLOMATICO E' previsto il collocamento di un certo numero di ambasciatori nel corso del 1960 per i seguenti limiti di età: 60 anni e l'ambasciatore, l'ambasciatore, il quale ragguardevole di un certo rango marziale prossimo Andranno a riposo entro l'anno anche l'ambasciatore a Parigi, Villetti, che ha compiuto i 65 anni il 4 dicembre scorso, e l'ambasciatore Rossi Longhi che li compirà il 15 ottobre prossimo.

UNA NOTA DELL'OSSERVATORE L'Osservatore Romano ha polemizzato ieri col direttore del Resto del Carlino, per aver scritto che, parlando per il mondo cristiano e quello comunista - «Non si esagera se si afferma che la prima volta in storia, il mondo cristiano e quello comunista si sono incontrati nel Pontificato di Papa Giovanni XXIII, e Gracchi si che tutto è un fenomeno del secolo XIX, e non un fenomeno del secolo XXI, e che tutti sono ebrei». L'osservatore, che ha risposto che il mondo cristiano e quello comunista - «Non si esagera se si afferma che la prima volta in storia, il mondo cristiano e quello comunista si sono incontrati nel Pontificato di Papa Giovanni XXIII, e Gracchi si che tutto è un fenomeno del secolo XIX, e non un fenomeno del secolo XXI, e che tutti sono ebrei».

LA D.C. E LA SICILIA Anche i sindacalisti e gli attivisti di Rinascimento chiedono che la Direzione nazionale d'è venga convocata immediatamente per prendere in considerazione il patto fra la D.C. e i fascisti. L'on. Donat Cattin è venuto ieri a Roma appurato per «collocare Moro in tal senso». Se in Sicilia si farà il governo di destra, ha dichiarato Donat Cattin, «è molto difficile, dopo il Direzione della D.C. resti unitaria». I lanciano, non può più, e si chiama il segretario del partito al rispetto del precedente deliberato di direzione favorevole a un governo siciliano di centro-sinistra. La decisione dei cristiano-sociali, espressa da Pinza, tende ad appoggiare un eventuale governo DC-PSI rappresenta secondo i lanciano un fatto nuovo positivo di cui occorrerà tener conto.

Moro e gli altri dorotei non mostrano però alcuna intenzione di accedere ai desideri espressi da Sullò, Corchia e Donat Cattin. Moro ha ripreso che convocare la Direzione solo quando «in Sicilia la cosa si saranno chiarificati».

LA LEGGE ELETTORALE AMMINISTRATIVA La commissione Interministeriale della Camera ha ripreso in esame ieri mattina le proposte di legge per la modifica della legge elettorale amministrativa in particolare è stata discussa la proposta Luzzatto (PSI) per l'introduzione della proporzionale nell'elezione dei consigli provinciali. Si sono pronunciati a favore della proporzionale Sannicòli (PCI), Ferri (PSI), Bertinelli (PSDI), Ammirante (MSI). I decise sono divisi favorevole a Sannicòli, contrari Elkan e Gaspari. L'on. Moro ha fatto il prece in barile: «Il governo», ha detto, «è favorevole a un attento esame del problema, ma non può essersi discostato dalla costituzione attuale. Il sistema maggioritario attuale, sistema che può avere qualche difetto, ma che può anche essere corretto».

Costituito a Budapest il gruppo ungaro-italiano BUDAPEST, 10 - E' stata costituita a Budapest in seno al gruppo parlamentare ungherese dell'Unione Interparlamentare la sezione maggioritaria.

Centinaia di senza tetto nel Salento LECCE, 10 - Circa mille persone sono rimaste senza tetto in conseguenza dell'alluvione in Salento, in seguito alla distruzione di Campi Salentina. L'acqua scendendo come un fiume dai centri e dalle campagne ha alluvionato la parte dell'abitato.

PERCHE' UNO CHE LAVORA NON DOVREBBE ESSERE PULITO E CURATO? In pochi minuti il problema della pulizia personale è risolto con ORASIV in der Tüte



Su richiesta delle sinistre alla Camera

Sarà discussa in aula l'assicurazione malattia ai commercianti

I d.c. si oppongono all'assistenza sanitaria completa e a quella farmaceutica - La pensione per il clero

Nella seduta di ieri della commissione Lavoro della Camera i deputati comunisti e socialisti sono stati costretti ad adottare la grave decisione di chiedere, a nome dell'altro del regolamento, la formazione di una commissione di studio della legge istitutiva della assistenza sanitaria completa e di quella farmaceutica. A questo punto il compagno Scarpia, a nome dei deputati di opposizione ha consegnato al presidente della commissione on. Della Fave, la richiesta di remissione in aula di 60 deputati. Nella dichiarazione resa in proposito il compagno Scarpia ha sottolineato l'appprezzamento di alcuni risultati raggiunti nel comitato ristretto, sia definendo il lavoro svolto, sia fornendo un giudizio favorevole decrescente per le categorie e redditi più bassi, sia introducendo nella assicurazione i giornalisti, le

Tra due giorni in funzione la pila atomica di Palermo

PALERMO, 10 - La nuova pila atomica di Palermo entrerà in funzione tra due giorni, venerdì 12 febbraio.

Schiacciato dell'albero che stava abbattendo

BOLZANO, 10 - Un tronco di cedro è abbattuto sul corso Bozzer. Il tronco è stato schiacciato dall'albero che stava abbattendo.

Egli difende però i funzionari della Direzione dello spettacolo - Una nuova legge in elaborazione - Si finanziavano spettacoli mai eseguiti!

Lo scandalo delle sovvenzioni per gli spettacoli lirici all'estero, concesse a persone che non avevano i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge e da date ai teatri e direttori di orchestra e di riviste, è stato sollevato alla Camera ieri dal compagno socialista ANDERLINI con una interrogazione rivolta al ministro Tupini per chiedere i provvedimenti che il ministro intendeva adottare nei confronti dei funzionari responsabili.

Il ministro ha poi annunciato che è in corso di elaborazione una nuova legge sulla struttura da dare al teatro lirico minore in Italia e sulle tournée di lirica e di musica all'estero. La legge avrebbe lo scopo di eliminare dal teatro lirico della provincia gli speculatori. Tupini ha negato poi il fondamento delle accuse rivolte da diversi giornali ai funzionari della Direzione dello Spettacolo ed ha annunciato di avere autorizzato i propri dipendenti a sporte le querele. L'on. ANDERLINI si è dichiarato insoddisfatto della risposta ed ha ribattuto che le sovvenzioni erano state date a tre noti agenti teatrali i quali non avevano presentato alcuna documentazione necessaria per dimostrare che i spettacoli in questione avevano avuto luogo.

Su richiesta delle sinistre alla Camera

Sarà discussa in aula l'assicurazione malattia ai commercianti

I d.c. si oppongono all'assistenza sanitaria completa e a quella farmaceutica - La pensione per il clero

Nella seduta di ieri della commissione Lavoro della Camera i deputati comunisti e socialisti sono stati costretti ad adottare la grave decisione di chiedere, a nome dell'altro del regolamento, la formazione di una commissione di studio della legge istitutiva della assistenza sanitaria completa e di quella farmaceutica. A questo punto il compagno Scarpia, a nome dei deputati di opposizione ha consegnato al presidente della commissione on. Della Fave, la richiesta di remissione in aula di 60 deputati. Nella dichiarazione resa in proposito il compagno Scarpia ha sottolineato l'appprezzamento di alcuni risultati raggiunti nel comitato ristretto, sia definendo il lavoro svolto, sia fornendo un giudizio favorevole decrescente per le categorie e redditi più bassi, sia introducendo nella assicurazione i giornalisti, le